



Originale

LA GIUNTA COMUNALE

# CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 120

### OGGETTO:

**REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE –  
MODIFICA E DEFINIZIONE PERCENTUALI PER COSTITUZIONE FONDO.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Si
2. DOGLIANI Rosaria - Vicesindaco	Si
3. BECCARIA Damiano - Assessore	Si
4. MARENGO Mattia - Assessore	Si
5. GIACCARDI Flavia - Assessore	Si
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 1/4/2019 con la quale veniva approvato il Regolamento incentivi obiettivi settore entrate;

RITENUTO, alla luce della nova normativa, modificare l'articolo 2 – comma 5 come segue:

### “Articolo 2 – Costituzione del fondo

...

5. Nel fondo di cui al comma 1 sono inserite le sanzioni e gli interessi.

...”;

PRESO ATTO CHE per l'anno 2020, per quanto riguarda la costituzione del fondo, le percentuali delle riscossioni vengono così definite:

– il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento, operati in toto dagli uffici comunali, il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;

– il 3% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie delle attività di accertamento il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;

– il 2% delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti, il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei Servizi, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento;

CON votazione unanime favorevole, legalmente espressa;

**DELIBERA**

01) Di dare atto che il Regolamento incentivi obiettivi settore entrate, modificato così come in premessa specificato, risulta essere quello allegato al presente verbale di deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

02) Di dare atto che per l'anno 2020, per quanto riguarda la costituzione del fondo, le percentuali delle riscossioni vengono così definite:

– il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento, operati in toto dagli uffici comunali, il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;

– il 3% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie delle attività di accertamento, il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;

– il 2% delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti, il cui 10% viene destinato quale quota per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.

03) Successivamente la Giunta Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**AMBROGIO Claudio**

**Il Segretario Comunale**  
**BURGIO Dott. Vito Mario**

<b>PARERI TECNICI</b> (Art.49 D.Lgs. n. 267 del 18\08\2000 – 1° comma)	
UFFICIO SEGRETERIA	
Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.	
Li 4/11/2019	Il Responsabile del Servizio BURGIO Dott. Vito Mario

UFFICIO RAGIONERIA	
Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.	
Li 4/11/2019	Il Responsabile del Servizio BURGIO Dott. Vito Mario
L'Istruttore CANAPARO Rag. Valeria	

<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>	
La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267.	
Bene Vagienna, li _____	Il Messo Comunale

<b>DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA</b>	
<input type="checkbox"/> Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)	
Il Segretario Comunale	



# *Città di Bene Vagienna*

*Provincia di Cuneo*

## **REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

### INDICE

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Articolo 2 - Costituzione del fondo

Articolo 3 - Destinazione del fondo

Articolo 4 - Trattamento accessorio

Articolo 5 - Entrata in vigore

### **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore Entrate.

### **Articolo 2 - Costituzione del fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell' articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito fondo incentivante.

2. Il fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:

a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento, operati in toto dagli uffici comunali;

b) il 3% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie delle attività di accertamento;

c) il 2% delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti;

3. L'eventuale modifica di tali percentuali potrà essere stabilita ogni anno dalla giunta entro i termini di approvazione del bilancio preventivo previsti dal comma 5 del presente articolo.
4. Non si procede all'istituzione del fondo di cui al comma 1 qualora il Comune non abbia approvato nei termini indicati dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il bilancio di previsione finanziario e il rendiconto di gestione.
5. Nel fondo di cui al comma 1 sono inserite le sanzioni e gli interessi.
6. Ferme restando le modalità di alimentazione del fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione.

### **Articolo 3 - Destinazione del fondo**

1. La ripartizione del fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso, su proposta del dirigente del settore Entrate, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del settore Entrate.

### **Articolo 4 - Trattamento accessorio**

1. Le risorse confluite nel fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore Entrate, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
2. La quota del fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente. .
4. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del settore Entrate e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del piano della performance.
5. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

### **Articolo 5 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione,